

Scheda di Dati di Sicurezza

Pagina: 1/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

K-Metilato crist.

Denominazione chimica: potassium methylate crystals

Numero Indice: 603-040-00-2 Numero CAS: 865-33-8

Numero di registrazione REACH: 01-2119519243-47-0000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto chimico

Uso appropriato: materia prima per sintesi chimiche, Prodotto chimico di processo

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto, si consulti l'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BASF SE 67056 Ludwigshafen **GERMANY**

Indirizzo di contatto: BASF Italia S.p.A. Via Marconato 8 20811 Cesano Maderno (MB)

ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number: Telefono: +49 180 2273-112

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Az. Osp. "A. Cardarelli"

CAV Policlinico "Umberto I"

CAV Policlinico "A. Gemelli"

Roma 06-49978000

Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Flam. Sol. 1 H228 Solido infiammabile.

Self-heat. 1 H251 Sostanza autoriscaldante; può infiammarsi.

Acute Tox. 4 (orale) H302 Nocivo se ingerito.

Skin Corr./Irrit. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam./Irrit. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

In base ai dati di cui BASF é in possesso, si rende necessaria la seguente classificazione divergente da quanto contemplato dal Regolamento 1272/2008/CE, Allegato VI, Tabella 3.1.

Self-heat. 1 Skin Corr./Irrit. 1A Flam. Sol. 1 Acute Tox. 4 (orale) Eye Dam./Irrit. 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:







Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H228 Solido infiammabile.

H251 Sostanza autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e

altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente

per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza (conservazione):

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o

speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Classificazione di preparati speciali (GHS):

EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: metanolato di potassio

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela. Se finemente diviso, possibilità di autoaccensione.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti legali che risponda ai criteri di classificazione come PBT(persistente/bioaccumulabile/tossica) o vPvB (molto persistente/molto bioacculabile). Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Flam. Sol. 1

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

metanolato di potassio

Numero CAS: 865-33-8 Self-heat. 1 Numero CE: 212-736-1 Acute Tox. 4 (orale) Numero Indice: 603-040-00-2 Skin Corr./Irrit. 1B

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Eye Dam./Irrit. 1 H228, H251, H314, H302 EUH014 . EUH071

<u>Classificazione differente in accordo alle</u> <u>conoscenze attuali e ai criteri di cui all'Allegato I</u> del Regolamento 1272/2008/CE.

Self-heat. 1 Skin Corr./Irrit. 1A Flam. Sol. 1 Acute Tox. 4 (orale) Eye Dam./Irrit. 1 EUH014, EUH071

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

3.2. Miscele

non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere 200-300 ml di acqua, non provocare il vomito, richiedere soccorso medico. Somministrare 50 ml di alcol etilico puro, in concentrazione bevibile. Soccorso medico.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

sintomi: Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche., corrosione della pelle, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie, Ulteriori sintomi sono possibili

Pericoli: Non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

polvere di estinzione, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza: acqua, diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: gas/vapori corrosivi

Indicazione: Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Si deve evitare la dispersione nell'ambiente.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Eliminare immediatamente il materiale raccolto secondo le normative vigenti.

Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Eliminare immediatamente il materiale raccolto secondo le normative vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Nel travaso di grosse quantità senza aspiratore, proteggere le vie respiratorie. Proteggere dell'umidità. Proteggere dalla luce. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente. Evitare la formazione di polveri.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da acidi e da sostanze che li formano.

Materiali idonei:: Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), acciaio inox 1.4401 (V4), vetro, Polietilene ad alta densità (PEHD), acciaio al carbonio (ferro), acciaio inox 1.4541, acciaio inox 1.4571, vernice a base di resina alchidica 441

Materiali non idonei: alluminio, rivestito di zinco, piombato, carta, stagno (latta)

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in luogo ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

La sostanza in questione è il risultato di una graduale decomposizione per effetto dell'umidità dell'aria.

67-56-1: metanolo

Effetto cutaneo (OEL (EU))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

Valore TWA 260 mg/m3; 200 ppm (OEL (EU))

indicativo

Valore TWA 260 mg/m3; 200 ppm (OEL (IT))

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Effetto cutaneo (OEL (IT)) pericolo di assorbimento cutaneo Effetto cutaneo (OEL (IT)) pericolo di assorbimento cutaneo

1310-58-3: idrossido di potassio

VLC 2 mg/m3 (OEL (IT))

Riferimento valore limite: ACGIH

67-56-1: metanolo

Effetto cutaneo (OEL (EU))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea. Valore TWA 260 mg/m3; 200 ppm (OEL (EU))

indicativo

Valore TWA 260 mg/m3; 200 ppm (OEL (IT))

Effetto cutaneo (OEL (IT))
pericolo di assorbimento cutaneo
Effetto cutaneo (OEL (IT))
pericolo di assorbimento cutaneo

1310-58-3: idrossido di potassio

VLC 2 mg/m3 (OEL (IT))

Riferimento valore limite: ACGIH

PNEC

acqua dolce:

Nessun pericolo rilevato.

acqua di mare:

Nessun pericolo rilevato.

emissione saltuaria:

Nessun pericolo rilevato.

impianto di depurazione:

Nessun pericolo rilevato.

Sedimento (acqua dolce):

Nessun pericolo rilevato.

suolo:

Nessun pericolo rilevato.

via orale (avvelenamento secondario):

Nessun PNEC (orale) derivato, poiché non é atteso alcun accumulo negli organismi.

DNEL

operatore:

totale (orale, dermale e inalatoria) Non è stato derivato alcun DNEL

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

in caso di sviluppo di areosoli e polveri respirabili Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani:

guanti a manica lunga

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1):

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:

Occhiali a gabbia (p.e. EN 166) e visiera

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare le polveri. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare l'inalazione delle polveri.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato della materia: solido

Stato fisico: polvere, cristallino Colore: da bianco a giallo chiaro

Odore: inodore

Soglia olfattiva:

non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per

inalazione

Punto di fusione: 359 - 400 °C (Direttiva 92/69 CEE, A.1)

(1.013 hPa)

La sostanza / il prodotto si

decompone.

Punto di decomposizione: 384 - 430 °C (Direttiva 92/69 CEE, A.1)

(1.013 hPa)

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Punto d'ebollizione: (Direttiva 92/69 CEE, A.2)

(1.013 hPa)

Nella distillazione a pressione ambiente, non è possibile evitare la

decomposizione.

Infiammabilità: Facilmente infiammabile. (Direttiva 84/449/CEE, A.10)

Limiti inferiore di esplosione:

Non rilevante ai fini della

classificazione ed etichettatura di

solidi.

Limiti superiore di esplosione:

Non rilevante ai fini della

classificazione ed etichettatura di

solidi.

Punto di infiammabilità:

Studio tecnicamente impossibile.

Temperatura di autoaccensione: temperatura: 70 °C Tipo di test: Autoignizione a

pressione: 1.013 hPa alta temperatura.

(Metodo: Direttiva 892/69/CEE,

A.16)

Decomposizione termica: > 300 °C (DTA)

Il valore indicato è per l'atmosfera del gas inerte.

> 50 °C

Pericolo di autoignizione se esposto all'aria.

Valore del pH: 12.8

(7 g/l, 20 °C)

Viscosità, cinematica:

non applicabile, il prodotto é un

solido

Viscosità dinamica:

Studio tecnicamente impossibile.

Solubilità in acqua: Studio scientificamente non

giustificato.

Solubilità (qualitativa) Solvente/i: alcoli

solubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):-0,72 (calcolo)

(25 °C; Valore del pH: < 13)

Indicazioni su: metanolo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):-0,77 (misura)

(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

< 0,000001 hPa Tensione di vapore:

(calcolo)

(25 °C) Densità relativa:

1,7

(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

Densità: 1,7 g/cm3

(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

Densità relativa del vapore (aria):

Il prodotto non é volatile.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Caratteristiche della particella

distribuzione granulometrica: 82,2 µm (D10, ISO 13320-1)

20,2 μm (D90, ISO 13320-1) 44,4 μm (D50, ISO 13320-1)

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

esplosivi

Pericolo di esplosione: non esplosivo (altro)

Sensibilità all'urto:

A causa della struttura chimica non è sensibile all'impatto.

Propietà ossidanti

Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

proprietà piroforiche

Temperatura di autoaccensione: Tipo di test: autoignizione

spontanea

non autoinfiammabile

sostanze e miscele autoriscaldanti

capacità di autocombustione: La sostanza può

autoriscaldarsi.

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

Formazione di gas infiammabili: (Direttiva 92/69/CEE, A.12)

Il prodotto sviluppa a contatto con acqua gas infiammabili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Densità apparente: ca. 900 kg/m3 (DIN 53466)

(< 40 °C)

pKA: 15,17 (calcolato)

(20 °C)

Igroscopia: igroscopico

Adsorbimento/acqua - suolo: KOC: 1 (calcolato)

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà

dei prodotti di idrolisi.

Adsorbimento:

Non è previsto alcun adsorbimento a causa del coefficiente di distribuzione

n-ottanolo/acqua (log Pow).

Tensione superficiale:

Studio scientificamente non

giustificato.

Velocità di evaporazione:

Il prodotto non é volatile.

Pagina: 11/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Formazione di gas

Note:

Il prodotto sviluppa a contatto con

infiammabili: Metodo:

acqua gas infiammabili.

Infiammabilità (contatto con

l'acqua)

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica. Reazioni con acqua e acidi. Reazioni con sostanze contenenti idrogeno attivo. Possibilità di autoriscaldamento in presenza di aria. L'accumulo di polvere fine può comportare, in presenza di aria, il rischio di esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con la luce.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: acqua, acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi: idrossido di potassio, metanolo

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

La tossicità del prodotto è determinata dalla sua corrosività. Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 1.200 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Esaminato in soluzione acquosa.

(inalatoria):Lo studio non è necessario

DL50 coniglio (dermale): > 2.000 mg/kg (test BASF)

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Nessuna mortalità è stata osservata. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Esaminato in soluzione acquosa.

Indicazioni su: metanolo Valutazione di tossicità acuta:

Molto tossico dopo singola ingestione. Altamente tossico dopo breve inalazione. Altamente tossico a

contatto con la pelle.

Indicazioni su: metanolato di potassio

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 1.687 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o

struttura simile. Esaminato in soluzione acquosa.

Indicazioni su: metanolo

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 1187 - 2769 mg/kg (test BASF)

Indicazioni su: idrossido di potassio

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 333 mg/kg (Linea Guida OECD 425)

Indicazione da bibliografia.

<u>Irritazione</u>

Valutazione dell'effetto irritante:

Corrosivo!danneggia pelle e occhi.

Il tempo di attraversamento della membrana nel test in vitro indica che la sostanza può causare in vivo necrosi dermica entro 14 giorni dopo l'esposizione di un'ora.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle

coniglio: Corrosivo. (simile a OECD 404)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

coniglio: danni irreversibili (test BASF)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non ha nessun effetto di sensibilizzazione cutanea sull'uomo. Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (equiparabile a OECD 406) Il prodotto non è stato esaminato.

Closed-patch Test essere umano: non sensibilizzante (Patch Test su volontari)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Lo studio non è necessario La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Lo studio non è necessario La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Lo studio non è necessario La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Lo studio non è necessario

Indicazioni su: metanolo; alcool metilico

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La somministrazione orale prolungata della sostanza può causare cecità. L'inalazione ripetuta della sostanza può causare cecità.

Pericolo in caso di aspirazione

Nocivo se ingerito.

effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non é identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACh per avere proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Altre indicazioni sulla tossicità

La tossicità del prodotto è determinata dalla sua corrosività. I dati riportati si riferiscono ai prodotti di decomposizione o di trasformazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi. Il prodotto può determinare variazioni nel pH.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 15.400 mg/l, Lepomis macrochirus (test di tossicità acuta sul pesce, Flusso.) Indicazione da bibliografia. Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10.000 mg/l, Daphnia magna (DIN 38412 parte 11, statico)

Indicazione da bibliografia. Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

CE50 (96 h) 18.260 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, semistatico) Indicazione da bibliografia.

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) ca. 22.000 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201, statico)

Indicazione da bibliografia. Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (3 h) > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (OECD - linea guida 209, statico)

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Indicazione da bibliografia. Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (200 h) 7.900 mg/l, Oryzias latipes (statico)

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

NOEC (28 d) 446,7 mg/l, Pimephales sp. (calcolato)

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 208 mg/l, Daphnia magna (calcolato)

Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Indicazioni su:metanolo

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 15.400 mg/l, Lepomis macrochirus (altro, Flusso.)

Indicazioni su:metanolo

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 18.260 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, semistatico)

Indicazioni su:idrossido di potassio

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 40,4 mg/l, Ceriodaphnia dubia (altro, statico)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Il prodotto provoca delle variazioni dei valori di pH durante il test. Il risultato si riferisce al campione non neutralizzato.

.....

Indicazioni su:metanolo

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) ca. 22.000 mg/l (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum (OECD - linea guida 201, statico)

Indicazioni su:metanolo

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (3 h) > 1.000 mg/l, (OECD - linea guida 209, acquatico)

CE50 (24 h) 880 mg/l, Nitrosomonas sp. (inibizione della nitrificazione, acquatico)

Valutazione della tossicità terrestre:

Non sono stati osservati effetti tossici negli studi sugli organismi terrestri.

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (48 h), Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, carta filtrante)

Pagina: 16/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

NOEC (63 d) 10.000 mg/kg, Eisenia sp. (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

NOEC (28 d) 1.000 mg/kg, Folsomia candida (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

piante terrestri:

CE50 (72 h) 41000 mg/l, Lactuca sativa (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

NOEC (21 d) 1.555 mg/kg, vegetali (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

NOEC (14 d) 1.555 mg/kg, vegetali (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

altri non mammiferi terrestri:

(Nessun dato disponibile.)

Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 - 100 % BOD del ThOD (20 d) (aerobico, fango attivo, domestico)

Indicazione da bibliografia. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su:metanolo

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Valutazione della stabilità in acqua:

A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

L'accumulo negli organismi è modesto.

Pagina: 17/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione(FBC): 4,5 (72 h), Cyprinus carpio (misura) Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Indicazioni su:metanolo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile). Autoclassificazione

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non é identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACh per avere proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti nocivi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.8. Indicazioni supplementari

Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici.

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo. A causa del valore di pH del prodotto è richiesta la neutralizzazione dei residui prima dell'immissione nell'impianto di depurazione. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Dopo neutralizzazione

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

sussistono solo gli effetti negativi, relativamente piccoli, dei sali formati. Si devono osservare le disposizioni amministrative locali circa il trattamento delle acque reflue.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Idrolizzare il prodotto con abbondante acqua ed eliminare secondo le normative locali vigenti. Utililizzare l'equipaggiamento di protezione personale.

Procurarsi il consenso delle autorità di controllo dell'inquinamento prima di scaricare negli impianti di trattamento delle acque di scarico.

Imballaggi contaminati:

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU o numero ID: UN3206

Designazione ufficiale ONU ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI,

di trasporto: CORROSIVI, N.A.S. (METANOLATO DI POTASSIO)

Classi di pericolo connesse 4.2, 8

al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: II
Pericoli per l'ambiente: no

Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

Codice di restrizione in galleria: D/E

RID

Numero ONU o numero ID: UN3206

Designazione ufficiale ONU ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI,

di trasporto: CORROSIVI, N.A.S. (METANOLATO DI POTASSIO)

Classi di pericolo connesse 4.2, 8

al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: II Pericoli per l'ambiente: no

Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

ALCOHOLATES.

Numero ONU o numero ID: UN3206

Designazione ufficiale ONU ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI,

di trasporto: CORROSIVI, N.A.S. (METANOLATO DI POTASSIO)

Classi di pericolo connesse 4.2, 8

al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Ш Pericoli per l'ambiente: nο

Precauzioni speciali per gli Nessuno noto

utilizzatori:

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare Sea transport

IMDG IMDG

UN 3206 Numero ONU o numero ID: UN 3206 UN number or ID

number:

Designazione ufficiale ALCOLATI DEI UN proper shipping ALKALI METAL

ONU di trasporto: **METALLI** name:

ALCALINI. SELF-HEATING, AUTORISCALDAN CORROSIVE, TI, CORROSIVI, N.O.S.

N.A.S. (POTASSIUM (METANOLATO DI METHANOLATE)

POTASSIO)

Transport hazard Classi di pericolo connesse 4.2, 8 4.2, 8 al trasporto: class(es):

Gruppo d'imballaggio: Ш Packing group: Ш Pericoli per l'ambiente: no Environmental no

Inquinante marino: hazards: Marine pollutant: NO NO

Precauzioni speciali per gli EmS: F-A; S-J Special precautions

EmS: F-A; S-J for user: utilizzatori:

Trasporto aereo Air transport

IATA/ICAO IATA/ICAO

Numero ONU o numero ID: UN 3206 UN number or ID UN 3206

number:

Designazione ufficiale ALCOLATI DEI **ALKALI METAL** UN proper shipping ONU di trasporto: **METALLI** name: ALCOHOLATES,

ALCALINI, SELF-HEATING, AUTORISCALDAN CORROSIVE,

TI, CORROSIVI, N.O.S.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

N.A.S. (POTASSIUM (METANOLATO DI METHANOLATE)

POTASSIO)

pericolosità

Classi di pericolo connesse

al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Ш

Pericoli per l'ambiente:

utilizzatori:

Precauzioni speciali per gli

4.2, 8

Transport hazard class(es):

Packing group:

Environmental Non è richiesto alcun simbolo di hazards:

ambientale Nessuno noto Special precautions

for user:

4.2, 8

No Mark as dangerous for the

environment is

needed None known

14.1. Numero ONU o numero ID

Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente

agli atti dell'IMO

Maritime transport in bulk according

to IMO instruments

Non é previsto il trasporto marittimo alla rinfusa. Maritime transport in bulk is not intended.

Ulteriori informazioni

Si devono rispettare le particolari prescrizioniper il trasporto previste dal paese e ci si deve munire dei corrispondenti documenti per il trasporto.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 40, 69, 75

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE):

Numero nel regolamento: O1

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione sulla Sicurezza Chimica eseguita

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Flam. Sol. Solidi infiammabili

Self-heat. Sostanze e miscele autoinfiammabili

Acute Tox. Tossicità acuta

Skin Corr./Irrit. Corrosione/irritazione della pelle Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare

H228 Solido infiammabile.

H251 Sostanza autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni

ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. ADN = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. ATE = Stime di tossicità acuta. CAO = Cargo Aircraft Only. CAS = Chemical Abstract Service. CLP = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele DIN = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. DNEL = Livello derivato senza effetto. EC50 = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. EC = Comunità Europea. EN = Standard europei. IARC = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. IATA = International Air Transport Association. IBC-Code = Codice Intermediate Bulk Container. IMDG = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. ISO = Organizzazione internazionale di standardizzazione. STEL = Limite di Esposizione a breve termine. LC50 = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. LD50 = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. MAK = Concentrazione massima accettabile. TLV = Valore Limite di Soglia. MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. NEN =

Pagina: 22/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Norma olandese. **NOEC** = Concentrazione priva di effetti osservati. **OEL** = Limite di esposizione occupazionale. **OECD** = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. **PBT** = Persistente, bioaccumulabile e tossico. **PNEC** = Prevedibile concentrazione priva di effetti. **PPM** = Parti per milione. **RID** = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. **TWA** = media ponderata nel tempo. **UN-number** = Numero ONU per il trasporto. **vPvB** = **molto persistente** e **molto bioaccumulabile.**

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro le linee verticali indicano le variazioni rispetto alla versione precedente.

Pagina: 23/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Allegato: scenari espositivi

Indice

1. Produzione della sostanza

IS; SU8, SU9; ERC1; PROC1, PROC8b, PROC9

- **2.** Uso in/come formulazione, Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele IS; SU10; ERC2; PROC1, PROC8b, PROC9
- 3. Uso nella sintesi chimica

IS; SU8, SU9; ERC6a; PROC1, PROC8b, PROC9; PC19

4. Uso come reagenti per laboratorio, Uso in laboratorio PW; SU24; ERC8a; PROC15; PC21

- 5. Produzione di prodotti farmaceutici
- IS; SU0-1, IS; ERC4; PROC2, PROC8b, PROC9; PC29
- **6.** Uso come agente chimico di processo, Fabbricazione di prodotti di chimica fine

IS; SU8, SU9; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC20

- 7. Uso come agente chimico di processo, Uso nell'industria alimentare
- IS; SU4; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC20
- 8. Uso come agente chimico di processo, Produzione di carburanti

IS; SU8; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC13

* * * * * * * * * * * * * * * *

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Produzione della sostanza IS; SU8, SU9; ERC1; PROC1, PROC8b, PROC9

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	

Pagina: 24/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	
esposione dermica. Uso di protezione	
visiva adeguata. Indossare un	
respiratore a copertura totale del viso	
conforme alla EN 136 con filtro di	
classe A o migliore. Indossare idoneo	
schermo facciale Indossare guanti	
idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si	
basano sulla caratterizzazione	
qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC1: Fabbricazione della sostanza Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

* * * * * * * * * * * * * * *

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso in/come formulazione, Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele IS; SU10; ERC2; PROC1, PROC8b, PROC9

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	
rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	
esposione dermica. Uso di protezione	
visiva adeguata. Indossare un	
respiratore a copertura totale del viso	
conforme alla EN 136 con filtro di	
classe A o migliore. Indossare idoneo	
schermo facciale Indossare guanti	
idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si	
basano sulla caratterizzazione	
qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

ERC2: Formulazione in miscele Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.	
Misure relative al rifiuto	
Inceneritore di rifiuti	

* * * * * * * * * * * * * * * *

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nella sintesi chimica IS; SU8, SU9; ERC6a; PROC1, PROC8b, PROC9; PC19

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0 Versione precedente: 5.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	
rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	
esposione dermica. Uso di protezione	
visiva adeguata. Indossare un	
respiratore a copertura totale del viso	
conforme alla EN 136 con filtro di	
classe A o migliore. Indossare idoneo	
schermo facciale Indossare guanti	
idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si	
basano sulla caratterizzazione	
qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC6a: Uso di sostanze intermedie Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

4. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come reagenti per laboratorio, Uso in laboratorio PW; SU24; ERC8a; PROC15; PC21

Scenario espositivo considerato	

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	
rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	
esposione dermica. Uso di protezione	
visiva adeguata. Indossare un	
respiratore a copertura totale del viso	
conforme alla EN 136 con filtro di	
classe A o migliore. Indossare idoneo	
schermo facciale Indossare guanti	
idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si	
basano sulla caratterizzazione	
qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento a	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8a: Ampio uso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (nessuna inclusione in o su articolo, indoor) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

5. Breve titolo dello scenario espositivo

Produzione di prodotti farmaceutici IS; SU0-1, IS; ERC4; PROC2, PROC8b, PROC9; PC29

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: **K-Metilato crist.**

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso continuo con esposizione controllata occasionale o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	
rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	
esposione dermica. Uso di protezione visiva adeguata. Indossare un	
respiratore a copertura totale del viso	
conforme alla EN 136 con filtro di	
classe A o migliore. Indossare idoneo	
schermo facciale Indossare guanti	
idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si	
basano sulla caratterizzazione	
qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento a	alla sua sorgente.
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC4: Uso di coadiuvanti tecnologici non reattivi in siti industriali (nessuna inclusione nell'articolo o sull'articolo) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

Pagina: 29/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

* * * * * * * * * * * * * * * *

6. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come agente chimico di processo, Fabbricazione di prodotti di chimica fine IS; SU8, SU9; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC20

Scenario espositivo considerato	Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale	
Condizioni operative		
Stato fisico	liquido, Solido	
Misure di gestione dei rischi		
Verifica che le misure di riduzione dei		
rischi siano in atto e che le condizioni		
d'utilizzo siano rispettate.		
Predisporre un sistema di aspirazione		
nei punti in cui si verificano emissioni		
(LEV). Manipolazione della sostanza		
in sistema chiuso.		
Indossare tute idonee, onde evitare		
esposione dermica. Uso di protezione		
visiva adeguata. Indossare un		
respiratore a copertura totale del viso		
conforme alla EN 136 con filtro di		
classe A o migliore. Indossare idoneo		
schermo facciale Indossare guanti		
idonei conformi alla EN ISO 374-1.		
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione		
qualitativa dello stesso.	alla sua sorganto	
Stima dell'esposizione e riferimento a Metodo di valutazione		
ivietodo di valutazione	Valutazione qualitativa	
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC4: Uso di coadiuvanti tecnologici non reattivi in siti industriali (nessuna inclusione nell'articolo o sull'articolo) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

	relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

* * * * * * * * * * * * * * * *

7. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come agente chimico di processo, Uso nell'industria alimentare IS; SU4; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC20

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione nei punti in cui si verificano emissioni (LEV). Manipolazione della sostanza in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Uso di protezione visiva adeguata. Indossare un respiratore a copertura totale del viso conforme alla EN 136 con filtro di classe A o migliore. Indossare idoneo schermo facciale Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0
Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC4: Uso di coadiuvanti tecnologici non reattivi in siti industriali (nessuna inclusione nell'articolo o sull'articolo) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

* * * * * * * * * * * * * * * *

8. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come agente chimico di processo, Produzione di carburanti IS; SU8; ERC4; PROC1, PROC8b, PROC9; PC13

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Produzione chimica o raffineria in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con condizioni di contenimento equivalenti. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate. PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Stato fisico	liquido, Solido
Misure di gestione dei rischi	
Verifica che le misure di riduzione dei	
rischi siano in atto e che le condizioni	
d'utilizzo siano rispettate.	
Predisporre un sistema di aspirazione	
nei punti in cui si verificano emissioni	
(LEV). Manipolazione della sostanza	
in sistema chiuso.	
Indossare tute idonee, onde evitare	

Pagina: 32/32

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 12.12.2023 Versione: 6.0

Data / Versione precedente: 20.12.2022 Versione precedente: 5.0

Prodotto: K-Metilato crist.

(ID.Nr. 30036705/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.10.2025

esposione dermica. Uso di protezione visiva adeguata. Indossare un respiratore a copertura totale del viso conforme alla EN 136 con filtro di classe A o migliore. Indossare idoneo schermo facciale Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC4: Uso di coadiuvanti tecnologici non reattivi in siti industriali (nessuna inclusione nell'articolo o sull'articolo) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Misure relative al rifiuto	·
Metodo di smaltimento prescritto	Inceneritore di rifiuti

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Tutte le categorie di prodotto pertinenti Non avendo rilevato alcun pericolo tossicologigo, non sono stati eseguiti valutazione dell'esposizione umana (lavoratore/conusmatore) e caratterizzazione del rischio.

* * * * * * * * * * * * * * * *